



Mission Catholique BP 456 - N'Djamena – Tchad
tel. e WhatsApp: 00 235 68076652

N'Djamena, Santa Cecilia 2017

Carissimi tutti,

eccomi, nell'occasione di Santa Cecilia, per dirvi e dirGLI un grande grazie per i giorni di paradiso passati con voi. Un grande dono, non solo per le cenate ed i pranzetti, ma perché ci siamo ancora. Guardandoci negli occhi, è esplosa l'amicizia e la gioia di vivere. Anche questa è missione: condividere i doni ricevuti.

Io con voi mi trovo bene, canta il primo salmo, e l'ho sperimentato scoprendo in voi una grande potenzialità e voglia di vivere e condividere. Grazie! M'avete caricato le batterie.

E che fortuna aver fatto, sempre tra amici, un tagliando completo. E..., *dulcis in fundo*, l'amico cardiologo che, dopo avergli chiesto se ero 'abile, arruolato', m'ha risposto: *con un cuore così, padre, le assicuro altri 40 anni in Ciad...*

Si! *Io con voi mi trovo bene*, ho gustato la vostra sintonia d'intenti ed ho sperimentato una vera vita cristiana vissuta tra le mura di casa. Spesso due anziani che vivono l'uno per l'altro: *li mandò due a due*, proprio perché l'uno si prenda carico dell'altro, vera chiesa domestica, vera messa vissuta.

Ho incontrato anche tanti giovani, bravi, operosi ed onesti che sanno riempire di speranza il cuore di chi vive con loro, anche se non riempiono le chiese. E visto che siamo in chiesa, è stato bello far risuonare per l'ennesima volta dal '71 l': *Arrivederci qui, tutti qui, tutti qui un'altra volta, un'altra volta come oggi tutti qui ... E COSI' SIA!* E la vostra preghiera è stata potente anche nel viaggio: orari, controlli, valigie (con spirito *di-vino*) e non solo.

Tra il serio ed il faceto, ho sentito a più riprese: *sta qui, cosa vai a fare laggiù; vengono tutti quassù. Abbiamo bisogno di sacerdoti anche noi.* Sirene pericolose! E... son partito.

Ed ora? Col culo per terra. Il logo della radio in alto l'ho messo in piccolo, ma per me non esiste più. Kundul (vedi la foto con i bambini a Natale) dove andavo da 5 anni, è stata consegnata ai Saveriani; diventerà parrocchia. La macchina? Ho le chiavi, ma forse per poco.

Dopo i 70, partito dal Congo, avevo cominciato da zero qui in Ciad ed ora, dopo i 75? Ancora daccapo. Che farò? Comincerò il sito web dei Comboniani qui in Ciad. Ho uno studio per produrre programmi per la radio e TV nazionale e le alte radio locali. Ho proposto una radio Comboni tutta nostra, complementare a quella della diocesi, ma per il momento m'han detto *assolutamente no!* Darò corsi di formazione per i giovani su vari temi ...

Non sarò disoccupato! E troverò un altro centro ove celebrare e condividere la Parola.

Una preghiera reciproca. Allegrì e alla prossima. Sempre vostro *P. Luigi Moser*